

DI MERCATO SETTIMANALI

15 luglio 2024

BORSA DEL COTONE DI NEW YORK

La borsa del cotone di New York è in fase di stallo estiva e come dimostrano dai movimenti bilaterali giornalieri del mercato, il contratto di dicembre, che ha raggiunto il minimo degli ultimi tre anni ha chiuso venerdì scorso a 71,27 cents/lb.

L'unico cambiamento degno di nota per il raccolto statunitense 2023/24 è stata la diminuzione delle esportazioni, che sono diminuite di 200.000 balle a 11,6 milioni in totale. La diminuzione non è stata una sorpresa, dato il ritmo lento delle spedizioni nel mese precedente. Infatti, a meno di tre settimane dalla fine dell'anno di commercializzazione, le modeste 160.700 balle esportate durante la settimana non sono sufficienti a raggiungere la stima delle esportazioni dell'USDA.

Circa il rapporto sulle stime della domanda e dell'offerta agricola mondiale dell'USDA che è stato pubblicato venerdì 12 luglio, per il raccolto statunitense 2024/25, l'USDA ha aumentato la produzione di un milione di balle a 17 milioni, un aumento previsto dopo il sorprendente rialzo nel rapporto sulla superficie coltivata del mese scorso. Questo cambiamento si è riversato nelle scorte finali, che sono aumentate di 1,2 milioni di balle a 5,3 milioni di balle.

Non si sono verificati cambiamenti degni di nota nel bilancio globale.

BORSA DEL COTONE DI NEW YORK - Chiusura del 12 luglio 2024 - Posizione DICEMBRE 2024



FINANZA ed ECONOMIA

L'indice dei prezzi alla produzione (PPI) degli **STATI UNITI** è aumentato più del previsto, con un incremento dello 0,2% su base mensile e si colloca al 2,6% su base annua.

Tuttavia, l'indice dei prezzi al consumo (CPI) degli **STATI UNITI** è sceso dello 0,1% collocandosi al 3,0% su base annua, meglio delle aspettative del 3,1%.

...

Venerdì il Fondo Monetario Internazionale (FMI), l'organismo che monitora la stabilità finanziaria globale, ha annunciato di aver raggiunto un accordo preliminare con il governo del **PAKISTAN** per un prestito da circa 7 miliardi di dollari (circa 6,4 miliardi di euro) che verrà erogato in 37 mesi. Se il consiglio esecutivo del FMI approverà il prestito, sarà il 24esimo che il fondo concede al Pakistan.

Il Pakistan sta attraversando da anni una delle peggiori crisi economiche del continente asiatico e l'anno scorso un prestito a breve termine da 3 miliardi di dollari dell'FMI l'ha salvato dal default. Da allora la situazione è migliorata e l'inflazione è passata dal 38 al 12,6%, ma lo stato necessita comunque di compiere riforme strutturali che gli permettano di continuare a pagare il suo debito. Nell'ambito dell'accordo raggiunto la settimana scorsa, il Pakistan ha accettato una serie di riforme politicamente impopolari, come l'eliminazione degli incentivi per le zone economiche speciali create nel 2012 per attrarre investimenti internazionali, l'aumento delle tasse e quello del costo dell'energia.

CAMBIO EURO/DOLLARO USA

Il dollaro perde terreno dopo che dati diffusi hanno mostrato che i prezzi al consumo statunitensi sono scesi inaspettatamente a giugno, il che potrebbe rendere più probabile nei prossimi mesi un taglio dei tassi d'interesse da parte della Federal Reserve.

Il cambio EURO/DOLLARO USA ha chiuso la settimana sopra 1,090.

NOLI MARITTIMI

In un momento storico segnato dalla crisi del mar Rosso e da una significativa congestione in diversi porti di Asia ed Europa, la domanda globale di trasporto container ha raggiunto i 15,94 milioni di TEU a maggio, superando così il precedente primato di 15,72 milioni toccato nel maggio 2021.

L'aumento dei noli marittimi sembra rallentare, tuttavia, la settimana scorsa le tariffe da Shanghai a Genova sono aumentate dell'1%, rispetto a quella precedente.

ENERGETICI

Il **GAS NATURALE** sulla piazza di Amsterdam il TTF ha chiuso la settimana scorsa a euro 31,719 al MWh, rispetto ai 33,067 della settimana precedente

Il **BRENT** a Londra ha chiuso la settimana scorsa a USD 85,03 al barile rispetto ai 86,54 della settimana precedente

Il **WTI** a New York ha chiuso la settimana scorsa a USD 81,02 al barile rispetto ai 83,16 della settimana precedente

PREZZI DELLE FIBRE E DEI FILATI

In **PAKISTAN**, il mercato dei filati di cotone si è stabilizzato, con un volume d'affari soddisfacente. Il calo dei prezzi del cotone di New York ha spinto i grandi gruppi ad acquistare il cotone d'importazione per circa 5.000 tonnellate, valutate a 74-75,00 cent/lb, tuttavia le autorità hanno introdotto nuove tasse per sostenere la produzione domestica che è stata rallentata dalle piogge.

In **CINA**, I prezzi delle fibre di poliestere si sono stabilizzati e quelli dei filati di cotone ancora in lieve calo negli ultimi sette giorni.

In **INDIA**, I prezzi delle fibre e dei filati stanno aumentando ovunque, riflettendo una domanda più forte sia sui mercati nazionali che su quelli internazionali.

CONCLUSIONE/SUGGERIMENTO

I dati raccolti hanno lo scopo di consigliarvi sugli acquisti e nelle condizioni attuali, suggerisco di coprire quanto prima le posizioni vicine, poiché le consegne previste in arrivo in Italia, sono stimate a ridosso delle festività natalizie.

RESTO PERTANTO A DISPOSIZIONE PER FARVI AVERE LE MIGLIORI OFFERTE DI TESSUTI, cercando di cogliere tutte le opportunità disponibili per conto dei produttori con cui lavoro da decenni.